



*Società per lo sviluppo e la promozione
di Genova e provincia*

**ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005
INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE, BONIFICA E
INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DI CORNIGLIANO**

OGGETTO:

**SERVIZIO DI VIGILANZA
III FASE**

TITOLO:

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DISPOSIZIONI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE
DEL CANTIERE CORNIGLIANO**

N. DOC.

**Allegato A al Doc. n. 055/PES/3.02/R013
[da 055/PES/GEN/R002 rev.2]**

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	12/11/10			EC	LC	FR	PER EMISSIONE



*Società per lo sviluppo e la promozione
di Genova e provincia*

ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005
INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE, BONIFICA E
INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DI CORNIGLIANO

OGGETTO:
APPALTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE E BONIFICA

TITOLO:
DISPOSIZIONI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE
DEL CANTIERE CORNIGLIANO

N. DOC.
055/PES/GEN/R002

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	05/09/06	9	17	LC	GM	SB	PER EMISSIONE
2	16/10/08	9	15	FB	FR/DM	SB	PER EMISSIONE

INDICE

1 – PREMESSA	3
2 – LOGISTICA DEGLI ACCESSI	3
3 – DESCRIZIONE DEGLI INGRESSI	4
3.1 – Ingresso “A”	4
3.2 Ingresso “B”	4
4 – PROCEDURE DI ACCESSO AL CANTIERE CORNIGLIANO.....	5
4.1 Procedura di accesso per persone	5
4.2 Procedura di accesso per mezzi e autoveicoli di cantiere.....	7
4.3 Procedura di accesso per attrezzature.....	8
4.4 Procedura di accesso per materiali	8
5 – MODALITÀ DI ACCESSO.....	8
6 – ORARI DI ACCESSO AL CANTIERE CORNIGLIANO.....	9
7 – NORME DI CIRCOLAZIONE ALL’INTERNO DEL CANTIERE CORNIGLIANO.....	9
8 – CONTROLLI E ISPEZIONI	10
9 – GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA	10

1 – PREMESSA

Ai fini del presente documento vengono adottate le seguenti definizioni:

- *Cantiere Cornigliano*: l'insieme delle aree in disponibilità di Sviluppo Genova S.p.A. (Stazione Appaltante) nelle quali sono condotti gli “*interventi di smantellamento, demolizione, bonifica e infrastrutturazione delle aree di Cornigliano*”;
- *Aree Non Condominiali*: porzioni del Cantiere Cornigliano, di numero variabile, di dimensione variabile, fra di loro indipendenti e anche non comunicanti, delimitate da un confine fisico (recinzione, barriera, ecc.), consegnate dalla Stazione Appaltante ad appaltatori distinti per l'esecuzione, al loro interno, di lavori e/o servizi;
- *Aree Condominiali*: tutto quanto ricadente nel Cantiere Cornigliano ma non facente parte di alcuna Area Non Condominiale, come sopra definita; sono Aree Condominiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il sistema di ingresso al Cantiere Cornigliano (comprensivo della strada di accesso e dei dispositivi di regolamentazione) le strade e i percorsi interni allo stesso, le attrezzature di uso comune ecc.

Il Cantiere Cornigliano si configura dunque come un insieme di subcantieri coordinati dalla Stazione Appaltante e regolati da procedure codificate di carattere generale sull'uso dei percorsi, dei servizi e delle attrezzature condominiali e disciplinati da direttive comuni in materia di sicurezza e modalità di accesso e transito: tali modalità sono illustrate nel presente documento.

La Stazione Appaltante, nell'esercizio delle proprie funzioni di coordinamento, potrà aggiornare ed integrare il contenuto del presente documento, nonché istituire nuove procedure o direttive al fine di migliorare l'organizzazione generale delle attività svolte all'interno del Cantiere Cornigliano.

2 – LOGISTICA DEGLI ACCESSI

L'accesso al Cantiere Cornigliano dalla viabilità pubblica può avvenire dal cancello posto al numero 15 di Via L.A. Muratori, oppure da Lungomare Canepa attraverso il transito sul ponte provvisorio di cantiere denominato “Ponte Basso”.

Il cancello di Via L.A. Muratori, dà accesso ad una viabilità non sorvegliata in parte comune all'accesso allo stabilimento Ilva, da questa si accede all'ingresso al Cantiere Cornigliano (identificato come Ingresso Principale o “ingresso A”) , vigilato 24 ore su 24, attraverso il percorso riportato in Figura 1 in colore giallo.

Il transito sul Ponte Basso, dotato di un cancello in corrispondenza dell'imbocco in sponda sinistra, è regolamentato da un senso unico alternato semaforizzato (Figura 1); da questo, attraverso il percorso riportato in Figura 1 in colore verde (interno alle aree di cantiere ad una corsia per senso di marcia e separato dalle aree operative mediante una recinzione), si accede all'ingresso “B”.

Si precisa che, nel corso dell'appalto, potrà essere aperto il by-pass veicolare per mezzi pesanti, dedicato alla viabilità pubblica tra lungomare Canepa e ponte Pieragostini, in tale caso tale tratto in colore verde risulterà essere compreso nella viabilità pubblica.

I trasporti eccezionali con sagome superiori a quelle massime consentite dallo stato dei luoghi (in particolare dalle ampiezze dei passaggi al di sotto del viadotto ferroviario), potranno transitare tramite le aree ILVA previa richiesta scritta alla Stazione Appaltante; questa provvederà ad inoltrare la richiesta ai responsabili ILVA. In assenza di permesso scritto da parte di ILVA nessun transito potrà avvenire attraverso tali aree.

3 – DESCRIZIONE DEGLI INGRESSI

In Figura 2 è rappresentata la configurazione degli ingressi al Cantiere Cornigliano, costituiti da:

- Ingresso “A”: ingresso principale;
- Ingresso “B”: accesso all’ingresso A tramite il Ponte Basso.

3.1 – INGRESSO “A”

L’ingresso A rappresenta il limite delle aree operative del Cantiere Cornigliano; nel dettaglio svolge la funzione di:

- accesso alle Aree Condominiali e alle Aree Non Condominiali;
- filtro per il personale ed i veicoli in ingresso e in uscita;
- pesatura dei mezzi in ingresso e in uscita.

L’ingresso A dispone dei seguenti dispositivi di regolamentazione degli accessi:

- sbarra di entrata “a” comandata dalla portineria o dagli utenti autorizzati tramite badge;
- lettore di badge per il comando della sbarra direttamente dal veicolo;
- portineria attrezzata e presidiata dal servizio di Vigilanza;
- tornelli di entrata/uscita pedonale all’area operativa del Cantiere Cornigliano, comandati tramite badge;
- telecamera di controllo con monitor posto in portineria;
- sbarra di uscita “a” comandata dalla portineria.

Presso l’ingresso A è, inoltre, installato un sistema lavaruote sulla corsia di uscita.

Lungo la viabilità di accesso da Via L.A. Muratori si trova un’area di parcheggio disponibile per gli operatori del Cantiere Cornigliano e per i visitatori. Superata la sbarra ingresso “a” è, invece, presente un’area di parcheggio recintata e riservata agli autoveicoli della Stazione Appaltante (denominata “Area di Parcheggio A” in Figura 2).

3.2 INGRESSO “B”

L’ingresso B è posto sul limite della viabilità di collegamento al Ponte Basso, esso svolge la funzione di :

- accesso all’ingresso principale “A” delle Aree Condominiali;
- filtro per i veicoli in ingresso e in uscita transitanti per il Ponte Basso;

L’ingresso B dispone dei seguenti dispositivi di regolamentazione degli accessi:

- sbarra di entrata “b” comandata dalla portineria o dagli utenti autorizzati tramite badge;
- lettore di badge per il comando della sbarra direttamente dal veicolo;
- citofono di collegamento alla portineria per l’annuncio di utenti non autorizzati in via continuativa;
- sbarra di uscita “b” comandata dalla portineria.

4 – PROCEDURE DI ACCESSO AL CANTIERE CORNIGLIANO

La Vigilanza è l’unico soggetto preposto al controllo dei flussi di persone (esclusi dipendenti e consulenti della Stazione Appaltante), mezzi, attrezzature e materiali in ingresso e in uscita dal Cantiere.

Il controllo degli accessi al Cantiere Cornigliano sarà normalmente effettuato dal personale di Vigilanza armata, dalla postazione localizzata nella portineria; in tali operazioni potrà farsi coadiuvare anche da un Sorvegliante di turno.

Il servizio di Vigilanza sarà inoltre preposto all’apertura e alla chiusura degli accessi alle aree, disponendo delle chiavi dei relativi cancelli, secondo gli orari di apertura del Cantiere Cornigliano. La portineria, posta in corrispondenza dell’accesso principale, costituisce il punto di riferimento per tutte le comunicazioni interne al Cantiere Cornigliano e fra il Cantiere Cornigliano e l’esterno.

4.1 PROCEDURA DI ACCESSO PER PERSONE

Nel Cantiere Cornigliano potranno entrare i seguenti soggetti:

- a) personale di imprese operanti al suo interno;
- b) visitatori;
- c) personale della Stazione Appaltante.

Nei casi a) e b) i soggetti potranno essere autorizzati all’accesso al Cantiere in maniera continuativa o temporanea. Nel caso c) i soggetti saranno sempre autorizzati in maniera permanente.

In ogni caso qualunque soggetto presente in Cantiere in qualunque momento dovrà essere stato espressamente autorizzato all’ingresso – in maniera permanente o temporanea – disponendo di un Permesso di Accesso (Continuativo o Temporaneo) rilasciato dalla Vigilanza.

4.1.1 Permesso di Ingresso Continuativo (PIC)

Il rilascio da parte del servizio di Vigilanza di un Permesso per Ingresso Continuativo (PIC) a soggetti di cui ai punti a) e b) è subordinato a preliminare assenso da parte della Stazione Appaltante. I PIC sono costituiti da badge magnetici, su ciascuno dei quali è riportato un codice numerico associato univocamente al possessore del PIC.

Il PIC è strettamente personale e non è cedibile in alcun modo. All’interno del Cantiere Cornigliano (non solo nelle Aree Condominiali, ma anche nei singoli cantieri afferenti ad ogni lotto di intervento) ogni persona dovrà tenere sempre con sé il proprio badge.

L’utilizzo di un badge personale da parte di persone diverse da quella identificata dallo stesso, comporterà l’allontanamento immediato e permanente dal Cantiere del possessore abusivo e del titolare del PIC.

Per i soggetti di cui al punto a) ogni appaltatore che opererà all'interno del Cantiere Cornigliano dovrà presentare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, una specifica richiesta di "Autorizzazione Continuativa", che conterrà la seguente documentazione relativa al personale che egli intenderà impiegare in maniera stabile nell'esecuzione dei lavori a lui appaltati:

1. elenco del personale da autorizzare all'ingresso con indicazione, per ciascun soggetto, di:
 - cognome e nome;
 - data e luogo di nascita;
 - numero di matricola;
 - numero posizione contributiva;
 - qualifica;
 - tipologia e numero documento di riconoscimento (in corso di validità);
2. copia (leggibile ed integrale) delle varie pagine del libro matricola vidimate in ogni pagina da timbro della ditta e firma di persona avente poteri di rappresentanza della società;
3. dichiarazione firmata dal Direttore Tecnico di Cantiere che sono state fornite alle singole maestranze indicazioni relative a:
 - i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta ed a lavorazioni limitrofe, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia;
 - i pericoli connessi all'eventuale utilizzo di sostanze pericolose;
 - le misure e le attività di prevenzione adottate;
 - le regole di circolazione all'interno dello stabilimento;
 - le procedure e l'organizzazione per il pronto soccorso, la lotta antincendio ed evacuazione dei lavoratori;
 - il piano o le procedure di emergenza;
 - le zone di sosta autorizzate;
 - le zone pericolose;
 - gli ordini di servizio di interesse.

L'Appaltatore potrà presentare una o più domande integrative di Autorizzazione Continuativa.

Una volta approvato tale elenco, la Stazione Appaltante provvederà tramite il servizio di vigilanza, all'emissione di tutti i badge autorizzati. Ogni PIC sarà consegnato dal servizio di Vigilanza al soggetto che ne è titolare la prima volta che questo si presenterà all'ingresso del Cantiere Cornigliano, previa sottoscrizione di documento di avvenuto rilascio dispositivo.

La consegna di PIC a soggetti di cui al punto b) – non facenti capo a imprese operanti in cantiere – sarà comunque effettuato previo rilascio da parte della Stazione Appaltante del nulla osta all'emissione dello stesso, comunicato per tempo.

Chiunque risulti in possesso di un PIC potrà entrare e uscire liberamente dal Cantiere Cornigliano attraverso i tornelli posti all'ingresso, provvisti di lettore badge. La Vigilanza potrà effettuare a sua discrezione controlli periodici sul corretto utilizzo dei badge personali.

Qualora un soggetto dotato di badge personale ne sia temporaneamente sprovvisto al momento dell'ingresso, l'autorizzazione all'ingresso potrà avvenire, a seguito della presentazione, e del deposito, di un proprio documento di identità al personale di Vigilanza; in tal caso verrà rilasciato un badge provvisorio.

In caso di smarrimento del badge personale dovrà essere presentata formale denuncia al responsabile del servizio di Vigilanza, che dopo gli accertamenti del caso potrà provvedere a sostituirlo.

4.1.2 Permesso di Ingresso Temporaneo

I soggetti che non svolgeranno attività continuativa all'interno del Cantiere Cornigliano, oppure visitatori occasionali, dovranno essere identificati in portineria ogni qual volta richiedano l'accesso alle aree. La Vigilanza potrà autorizzare l'ingresso solo tramite assenso, scritto o verbale, da parte di un rappresentante della Stazione Appaltante.

A seguito della presentazione e del deposito di un proprio documento di identità al personale sarà accordato un Permesso di Ingresso Temporaneo.

4.2 PROCEDURA DI ACCESSO PER MEZZI E AUTOVEICOLI DI CANTIERE

In linea generale tutti i mezzi e i veicoli di cantiere potranno operare esclusivamente all'interno delle Aree Non Condominiali di competenza. Il transito attraverso le Aree Condominiali, che dovrà in ogni caso avvenire sempre seguendo i percorsi più brevi e nel minor tempo possibile, sarà consentito solo:

- a) per abbandonare definitivamente il Cantiere Cornigliano;
- b) per effettuare attività di trasporto materiali da e per il Cantiere Cornigliano previa verifica dei Documenti di Trasporto o del Formulario dei Rifiuti da parte del servizio di Vigilanza;
- c) per trasportare materiali verso specifiche aree di stoccaggio dislocate internamente al Cantiere Cornigliano.

Eventuali deroghe a quanto sopra riportato potranno essere eccezionalmente concesse dalla Stazione Appaltante.

È assolutamente proibito l'ingresso in cantiere ad automezzi privati e motoveicoli.

Prima dell'inizio dei lavori gli appaltatori dovranno consegnare alla Vigilanza l'elenco completo, aggiornabile a seconda delle esigenze operative delle imprese, dei mezzi che intenderanno utilizzare per l'effettuazione dei lavori. Per ogni mezzo gli appaltatori dovranno fornire:

- a) la tipologia;
- b) il numero di targa o di matricola;
- c) gli estremi assicurazione RCT e/o RCA.

I mezzi d'opera e gli autoveicoli con possibilità di circolazione su strada dovranno sempre essere accompagnati dal libretto di immatricolazione.

Per i mezzi trasportati in Cantiere mediante carrelli, l'Appaltatore provvederà a comunicare per tempo alla Vigilanza i dati sopra riportati, restando inteso che il veicolo adibito al trasporto di tali mezzi sarà autorizzato all'ingresso al Cantiere per il tempo strettamente necessario.

I mezzi d'opera di cantiere dovranno inoltre essere accompagnati da:

1. dichiarazione di conformità CE o dichiarazione equipollente (per macchine commercializzate antecedentemente al 09/1996);
2. libretto di uso e manutenzione;

3. in presenza di apparecchi di sollevamento:
 - libretto di omologazione (per gli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg);
 - verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione;
 - verifica annuale;
 - copia di denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg, da installare in sito;
 - collaudo installatore per apparecchi da installare in sito;
4. verifiche periodiche effettuate (tagliandi, revisioni, manutenzioni programmate);
5. certificazione ISPEL relativa ad eventuali radiocomandi.

I trasporti eccezionali dovuti a sagome superiori a quelle massime consentite dallo stato dei luoghi, dovranno essere preliminarmente concordati con la Stazione Appaltante.

4.3 PROCEDURA DI ACCESSO PER ATTREZZATURE

La Vigilanza provvederà a richiedere a tutti gli appaltatori la lista completa delle attrezzature che intenderanno utilizzare per lo svolgimento dei lavori ad essi appaltati, aggiornabile a seconda delle esigenze operative. Ciascuna attrezzatura dovrà essere accompagnata:

- a) se commercializzata dopo il 09/1996:
 - da dichiarazione di conformità CE del fabbricante,
 - da marcatura CE;
- b) se commercializzata antecedentemente al 09/1996 da dichiarazione del fabbricante di rispetto delle norme antinfortunistiche.

4.4 PROCEDURA DI ACCESSO PER MATERIALI

Il conferimento di materiali di qualunque genere all'esterno del Cantiere Cornigliano è vincolato all'obbligo tassativo da parte del servizio di Vigilanza di procedere alla pesatura del mezzo che li trasporta, sia in ingresso (mezzo scarico) sia in uscita (mezzo carico), nelle modalità più avanti specificate. Qualunque carico di materiale uscente dal Cantiere Cornigliano dovrà essere accompagnato da apposito documento di trasporto (DDT) o, se configurabile come "rifiuto", dal relativo Formulario di Trasporto Rifiuti (FIR), di cui la Vigilanza provvederà a fare copia e ad archivarla prima di consentire l'uscita al mezzo.

Per i materiali entranti in Cantiere, generalmente destinati alle lavorazioni in atto al suo interno o alla manutenzione o al rifornimento dei mezzi in esso presenti, si procederà in modo analogo, provvedendo a produrre e ad archiviare copia del Documento di Trasporto per ogni carico transitante in ingresso.

5 – MODALITÀ DI ACCESSO

Nel seguito vengono elencate le modalità di accesso attraverso ogni ingresso, distinti fra soggetti autorizzati in via continuativa e soggetti non autorizzati in via continuativa.

Per l'accesso al Cantiere Cornigliano il personale autorizzato dovrà superare i tornelli di ingresso mediante lettura del badge.

Fa eccezione il personale alla guida dei mezzi autorizzati che accederanno alle aree condominiali del Cantiere Cornigliano dalla sbarra "a" tramite lettura del badge personale.

L'apertura della sbarra di ingresso "b" per l'accesso veicolare, avviene tramite badge

personale, i soggetti non dotati di badge devono richiedere l'apertura tramite il citofono collegato con la portineria di cantiere.

L'ingresso dei materiali nel Cantiere Cornigliano su mezzi di trasporto ordinari sarà in ogni caso regolato dalla Vigilanza a seguito della verifica del Documento di Trasporto (D.D.T.), i materiali in ingresso potranno essere ispezionati dal personale di Vigilanza ed il mezzo di trasporto potrà essere soggetto a pesatura.

Le modalità di uscita sono analoghe a quelle di ingresso, prima dell'uscita dal Cantiere Cornigliano è predisposto un sistema lavaruote del quale è fatto obbligo servirsi a tutti gli automezzi in uscita dal cantiere.

L'uscita dei materiali dal Cantiere Cornigliano sarà in ogni caso regolato dalla Vigilanza a seguito della verifica del Documento di Trasporto (D.D.T.) o del Formulario di Trasporto Rifiuti (F.I.R.), tutti i mezzi in uscita saranno soggetti a pesatura, non sarà consentita la fuoriuscita di materiali dal Cantiere Cornigliano su mezzi non pesati. In ogni caso i mezzi in uscita potranno essere ispezionati dal personale di Vigilanza.

L'apertura della sbarra "a" per i mezzi che trasportano materiali in uscita sarà quindi sempre comandata dal personale di Vigilanza.

6 – ORARI DI ACCESSO AL CANTIERE CORNIGLIANO

Il Cantiere Cornigliano sarà aperto nei giorni feriali dalle ore 07.00 alle ore 21.00, il sabato dalle ore 7 alle ore 14.

Quando il Cantiere Cornigliano è aperto in portineria saranno presenti due addetti alla Vigilanza, nelle ore notturne e nei festivi sarà presente un solo addetto.

L'Appaltatore che avesse necessità di accedere al Cantiere Cornigliano in giorni od orari di chiusura, dovrà presentare alla Stazione Appaltante domanda di autorizzazione all'ingresso in orari eccezionali, in cui dovranno essere chiarite le necessità eccezionali e le lavorazioni effettuate. Qualora nei giorni o negli orari richiesti non dovesse essere previsto dalla Stazione Appaltante l'effettuazione del servizio di Vigilanza, l'Appaltatore si dovrà accollare ogni onere relativo a tale servizio.

Le imprese saranno responsabili del controllo del rispetto degli orari di ingresso e di uscita del proprio personale dotato di badge dal Cantiere Cornigliano.

In ogni caso mezzi e materiali non potranno entrare ed uscire dal Cantiere Cornigliano in orari di chiusura.

7 – NORME DI CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEL CANTIERE CORNIGLIANO

Una volta superata la sbarra "a" gli appaltatori avranno accesso alle Aree Condominiali, costituite da piste di cantiere, separate dalle Aree Non Condominiali consegnate ai diversi Appaltatori tramite recinzioni mobili.

Data la natura degli interventi nel Cantiere Cornigliano i percorsi potranno subire variazioni a discrezione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto ad attenersi sempre alle indicazioni fornite.

La viabilità condominiale, può attraversare in più punti la linea ferroviaria Genova – Ventimiglia, in Figura 3 sono riportate le ampiezze degli attraversamenti, costituenti vincolo per la movimentazione interna dei mezzi d'opera.

La Vigilanza effettuerà ricognizioni periodiche all'interno delle Aree Condominiali allo scopo di controllare che i lavoratori presenti non violino le regole vigenti. In particolare verrà verificata l'osservanza delle norme di circolazione vigenti all'interno del Cantiere Cornigliano di seguito riportate:

- a) divieto di circolazione dei mezzi presenti all'interno delle Aree Condominiali se non nei seguenti casi:
 - per conferire materiali nelle apposite aree di stoccaggio dislocate all'interno del Cantiere Cornigliano;
 - per conferire materiali esternamente al Cantiere Cornigliano;
 - per uscire definitivamente dal Cantiere Cornigliano;
- b) limite massimo di velocità per i mezzi circolanti fissato in 30 km/h;
- c) divieto di sosta e di fermata dei mezzi lungo la viabilità condominiale;
- d) divieto di circolazione nelle Aree Condominiali con mezzi cingolati di qualsiasi natura e dimensione, salvo caso di autorizzazione specifica della Stazione Appaltante e previo utilizzo di sistemi di protezione del manto stradale, ove necessari;
- e) obbligo tassativo, per qualunque mezzo in uscita dal Cantiere Cornigliano, di procedere al lavaggio delle ruote.

8 – CONTROLLI E ISPEZIONI

Il servizio di Vigilanza potrà effettuare controlli e ispezioni periodici a persone e mezzi presenti all'interno del Cantiere Cornigliano. In particolare essi potranno:

- verificare che i soggetti operanti nel Cantiere Cornigliano espongano il proprio tesserino di identificazione;
- controllare che i dati riportati nei tesserini corrispondano a quelli della persona che ne è in possesso;
- richiedere di poter ispezionare sacche, borse, giacche o altri indumenti del personale presente nel Cantiere Cornigliano, nei limiti stabiliti dalla legge;
- effettuare controlli sulla natura e sulla quantità di materiale trasportato da un qualunque mezzo in uscita dal cantiere,
- richiedere di ispezionare taluni mezzi adibiti al trasporto di persone o cose.

Tali attività, unitamente a qualunque altro tipo di controllo o ispezione, potranno essere esercitate autonomamente anche dalla Direzione Lavori o da altri soggetti della Stazione Appaltante, nei tempi e nei modi ad essi più congeniali, usufruendo del supporto operativo del servizio di Vigilanza.

9 – GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA

Il servizio di Vigilanza avrà il compito di procedere a tutte le operazioni di pesatura di ogni mezzo adibito al trasporto di materiale da e per il Cantiere Cornigliano. La pesatura sarà effettuata sia per i mezzi in ingresso sia per quelli in uscita.

In Figura 2 è indicata la posizione della pesa condominiale del Cantiere Cornigliano.

Nel primo caso il Sorvegliante di turno provvederà a indirizzare il mezzo sulla pesa di

Cantiere e procederà alla registrazione della tara solo dopo che il conducente sarà sceso dal veicolo. Sui cartellini relativi ad una pesatura il Sorvegliante annoterà il numero di targa del mezzo pesato.

Nel secondo caso il Sorvegliante indirizzerà il conducente del mezzo carico sulla pesa, lo inviterà a scendere dal mezzo e procederà alla pesatura, utilizzando il cartellino vidimato all'ingresso con riportata la tara. A pesatura avvenuta il Sorvegliante provvederà a farsi consegnare il D.D.T. o il F.I.R. ed effettuarne una copia. L'originale verrà immediatamente restituito al conducente del mezzo, che solo allora potrà allontanarsi dal cantiere previo azionamento del comando di apertura della sbarra in uscita "a" da parte della Vigilanza.

Si precisa che la Direzione Lavori potrà ordinare la pesatura relativa a tutti i trasporti interni al Cantiere Cornigliano, senza che per questo l'Appaltatore possa richiedere indennizzo di qualunque natura.

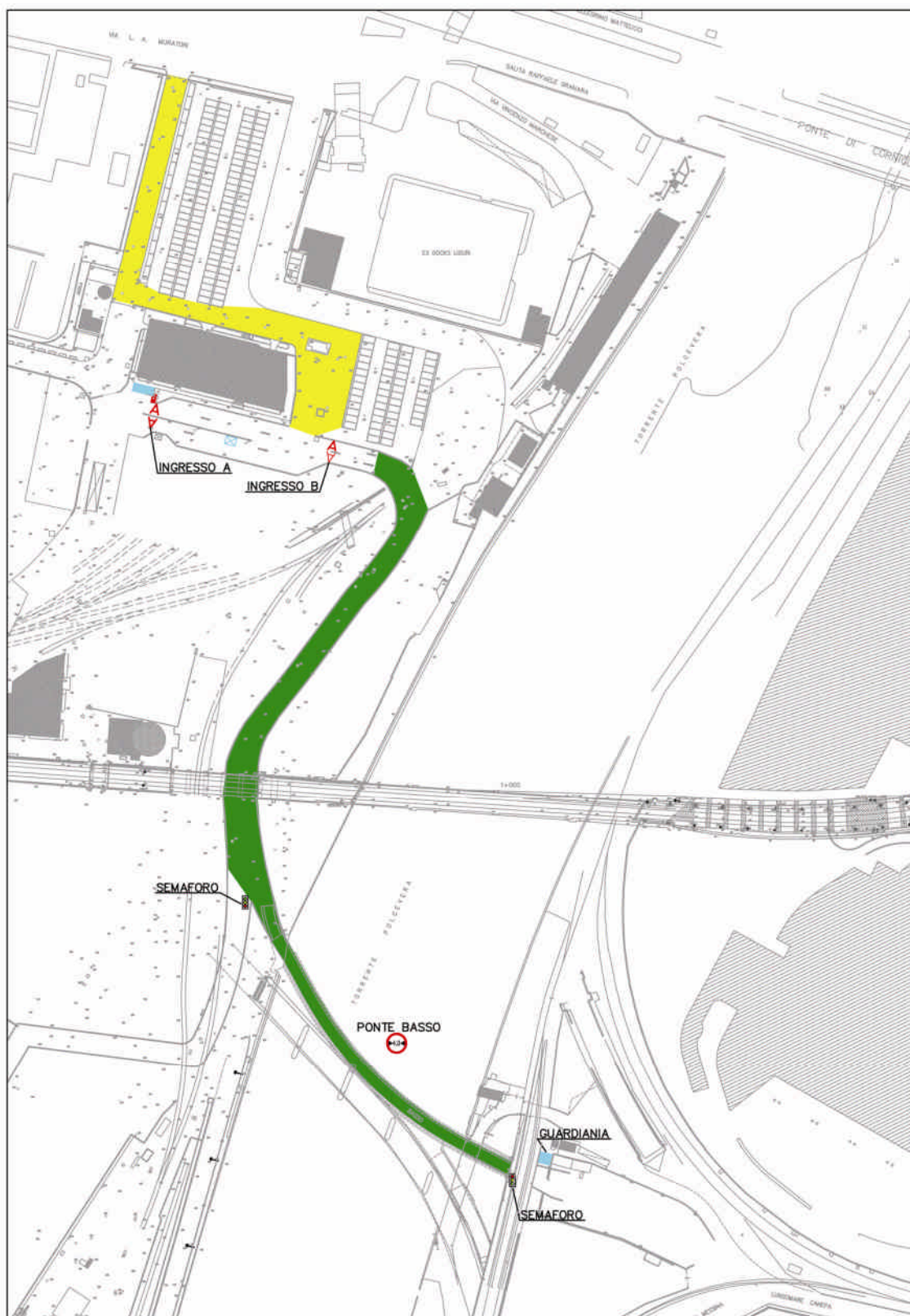


Figura 1: Viabilità di accesso al sistema di ingresso al Cantiere Cornigliano

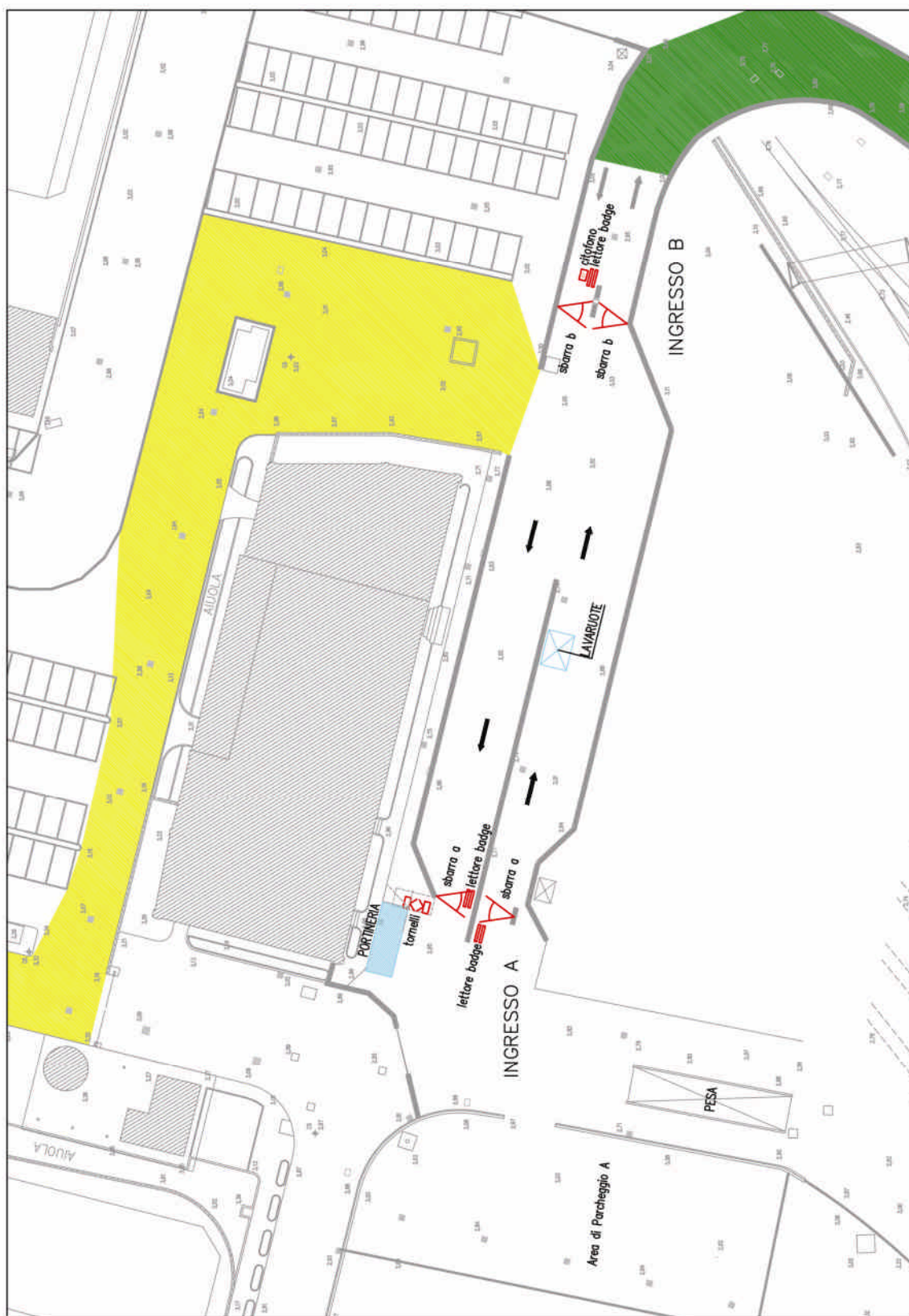


Figura 2: Sistema di ingresso al Cantiere Cornigliano

